

N. 64564 Rep./N. 35438 Racc.

--ooOoo--

DELIBERA DI REVOCA ED APPROVAZIONE NUOVO STATUTO  
DELL' "ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DI ONCOLOGIA TORACICA"

siglabile APOT

--ooOoo--

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Moncalieri  
Atti pubblici  
il 28/12/2012  
al n. 5580  
per € 168,00

L'anno duemiladodici addi cinque del mese di dicembre in Torino, Via Carlo  
Alberto numero 18, in un locale al piano secondo.

Avanti me Dott. PAOLO OSELLA Notaio iscritto al Collegio Notarile dei  
Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Carmagnola,

sono in persona comparsi i Signori:

= **SCAGLIOTTI GIORGIO VITTORIO** nato a Torino il 2 luglio 1953, residente in  
Torino, Via Pomba numero 18,

il quale mi dichiara che il proprio numero di Codice Fiscale è il seguente:

- SCG GGV 53L02 L219E;

= **NOVELLO SILVIA** nata a Ceva (CN) il 13 gennaio 1970, residente in Vicoforte  
(CN), Via Del Castellino n. 28

la quale mi dichiara che il proprio numero di Codice Fiscale è il seguente:

- NVL SLV 70A53 C589G;

= **RICARDI UMBERTO** nato a Torino il 18 luglio 1961, residente in Ciriè (TO), Via  
Bessanese numero 10,

il quale mi dichiara che il proprio numero di Codice Fiscale è il seguente:

- RCR MRT 61L18 L219F;

= **PAPOTTI MAURO GIULIO GIOVANNI** nato a Torino il 5 luglio 1955, residente in

Torino, Strada del Salino numero 37,

il quale mi dichiara che il proprio numero di Codice Fiscale è il seguente:

- PPT MGL 55L05 L219N;

= **CALCAGNI ANTONIO ETTORE** nato a Torino il 25 febbraio 1956, residente in

Torino, Via Filangieri numero 11,

il quale mi dichiara che il proprio numero di Codice Fiscale è il seguente:

- CLC NNT 56B25 L219P.

Quali Componenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo,  
mi richiedono di dare atto di quanto segue:

PREMESSO CHE:

--- I Componenti con atto a mio rogito in data 11 ottobre 2006 numero 44.502 di  
repertorio, registrato a Moncalieri il 27 ottobre 2006 al numero 1499 costituirono

l'associazione denominata **"ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA**

**TORACICA (ITALIAN ASSOCIATION OF THORACIC ONCOLOGY)"** con sede in

Torino, Corso Luigi Einaudi numero 1, Codice Fiscale numero 97681040016;

- detta Associazione presentò domanda per il riconoscimento dello status di ONLUS

alla competente Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate;

- l'Amministrazione Fiscale nell'istruttoria della pratica richiese a tal fine la  
trasformazione dell'Associazione in Fondazione;

- nell'adempiere alle richieste della Direzione Regionale Entrate del Piemonte, con  
delibera assunta con verbale a mio rogito in data 16 aprile 2007 numero 46.198 di  
repertorio, registrato a Moncalieri il 20 aprile 2007 al numero 676, l'

**"ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA TORACICA (ITALIAN ASSOCIATION  
OF THORACIC ONCOLOGY)"** si trasformò in fondazione con la denominazione di

**"FONDAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA TORACICA ONLUS (ITALIAN**

FOUNDATION OF THORACIC ONCOLOGY)", conservando le stesse finalità non

lucrative e di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;

- l'atto di trasformazione venne trasmesso alla Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate che ne accolse la domanda riconoscendo lo status di ONLUS alla "FONDAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA TORACICA ONLUS (ITALIAN FOUNDATION OF THORACIC ONCOLOGY)";

- la Fondazione presentò in prima istanza domanda per il riconoscimento della personalità giuridica alla Prefettura di Torino ed a seguito del diniego prefettizio di iscrizione nel registro delle persone giuridiche alla Regione Piemonte;

- la ragione ostativa all'iscrizione in detto registro ed emersa nel corso delle istruttorie svolte dalla Prefettura di Torino e dalla Regione Piemonte, è da ravvisarsi nella piena condivisione da parte di detti Enti dell'orientamento giurisprudenziale del T.A.R. Piemonte ( T.A.R. Piemonte, Torino, Sez.I, 29 Giugno 2012 n.781) e T.A.R. Toscana ( T.A.R. Toscana, Firenze, Sez.I, 16 novembre 2004 n.5802) che, legittimano il diniego prefettizio di iscrizione nel registro delle persone giuridiche di una fondazione derivante in via diretta, mediante trasformazione, da un'associazione non riconosciuta; di diverso avviso appare la Dottrina e il Consiglio Nazionale del Notariato (in Commissione Studi di impresa del Consiglio Nazionale del Notariato del 15 aprile 2010 Studio numero 32/2010);

- in conseguenza di quanto testé indicato la "FONDAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA TORACICA ONLUS (ITALIAN FOUNDATION OF THORACIC ONCOLOGY)" ad oggi si trova nella situazione di non avere potuto perfezionare l'acquisizione della personalità giuridica;

- al fine di risolvere la questione creatasi in armonico coordinamento con gli Uffici competenti - posto che ad oggi gli effetti dell'atto di trasformazione da Associazione

in Fondazione non si sono potuti completamente produrre, non essendo per quest'ultima intervenuto il riconoscimento della personalità giuridica, stante ad oggi il diniego al riconoscimento della medesima per effetto di quanto sopra - i signori SCAGLIOTTI GIORGIO VITTORIO, NOVELLO SILVIA, RICARDI UMBERTO, PAPOTTI MAURO GIULIO GIOVANNI e CALCAGNI ANTONIO ETTORE già unici associati della ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA TORACICA (ITALIAN ASSOCIATION OF THORACIC ONCOLOGY) intendono con il presente atto revocare la delibera di trasformazione in Fondazione, per perseguire in forma associata lo scopo statutario, seppure con le modifiche richieste;

- non è di ostacolo alla delibera in progetto l'articolo 22) dello Statuto della Fondazione, poichè esso può trovare applicazione soltanto a seguito del formale riconoscimento della personalità giuridica della medesima;
- si rende necessario modificare l'articolo 1 del vigente Statuto relativo alla denominazione dell'Associazione, variando la denominazione in "**Associazione Piemontese di Oncologia Toracica**" siglabile ove consentito APOT poichè l'Associazione intende svolgere le proprie attività nel solo ambito territoriale della Regione Piemonte e modificare inoltre l'articolo 3 relativo allo scopo perseguito dall'Associazione sostituendo la parola "ricerca" con "**sovvenzione alla ricerca**".

**QUANTO SOPRA PREMESSO**

**e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, si**

**conviene e stipula quanto segue:**

l) i Componenti quali già unici associati della ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA TORACICA (ITALIAN ASSOCIATION OF THORACIC ONCOLOGY) in pieno accordo fra di loro ed all'unanimità convengono di revocare, come revocano, la citata delibera di trasformazione assunta con verbale a mio rogito in data 16 aprile

2007 numero 46.198 di repertorio, registrato a Moncalieri il 20 aprile 2007 al numero 676, a mezzo del quale venne deliberata la trasformazione dell' "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA TORACICA (ITALIAN ASSOCIATION OF THORACIC ONCOLOGY)" in *Fondazione* sotto la denominazione di "FONDAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA TORACICA ONLUS (ITALIAN FOUNDATION OF THORACIC ONCOLOGY)".

I Signori SCAGLIOTTI GIORGIO VITTORIO, NOVELLO SILVIA, RICARDI UMBERTO, PAPOTTI MAURO GIULIO GIOVANNI e CALCAGNI ANTONIO ETTORE per effetto di quanto sopra dichiarano e prendono atto che tutti i rapporti pendenti e/o in essere in capo alla "FONDAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA TORACICA ONLUS (ITALIAN FOUNDATION OF THORACIC ONCOLOGY)" si riassumono in capo alla preesistente "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ONCOLOGIA TORACICA (ITALIAN ASSOCIATION OF THORACIC ONCOLOGY)".

II) i Componenti inoltre convengono all'unanimità di modificare la denominazione dell'associazione in "**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DI ONCOLOGIA TORACICA**" siglabile ove consentito APOT e di meglio precisare lo scopo dell'associazione stessa volta a perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale promuovendo in particolare la sovvenzione alla ricerca scientifica nell'ambito del tumore polmonare e più genericamente delle malattie neoplastiche del torace.

In conseguenza di quanto sopra i Signori SCAGLIOTTI GIORGIO VITTORIO, NOVELLO SILVIA, RICARDI UMBERTO, PAPOTTI MAURO GIULIO GIOVANNI e CALCAGNI ANTONIO ETTORE approvano il seguente nuovo testo dello Statuto comprensivo delle modifiche apportate agli articoli 1 et 3 relativi alla denominazione e allo scopo dell'Associazione e precisamente:

#### STATUTO DELLA

**"ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DI ONCOLOGIA TORACICA" siglabile APOT**

DENOMINAZIONE

Articolo 1

E' costituita un'Associazione denominata **ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DI ONCOLOGIA TORACICA** siglabile APOT.

L'Associazione è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

SEDE

Articolo 2

L'Associazione ha sede in Torino (TO), Corso Luigi Einaudi numero 1.

DURATA

Articolo 3

La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31 dicembre 2050.  
Essa potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

SCOPO

Articolo 4

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale promuovendo la sovvenzione alla ricerca scientifica nell'ambito del tumore polmonare e più genericamente delle malattie neoplastiche del torace, favorendo inoltre l'educazione sanitaria preventiva allo scopo di migliorare l'approccio terapeutico e di incrementare il livello di consapevolezza circa le misure preventive da adottare per la prevenzione delle neoplasie toraciche; l'associazione opera esclusivamente sul territorio della Regione Piemonte.

L'Associazione potrà, sia direttamente che affidandole ad Università, enti sanitari,

enti di ricerca e altre Fondazioni o Associazioni, condurre a livello regionale, nazionale ed internazionale ricerche sulle malattie neoplastiche del torace, intendendo con il termine ricerca gli studi epidemiologici, biologici e clinici atti a verificare, migliorare ed a standardizzare le metodologie epidemiologiche e diagnostiche e le terapie da utilizzare nelle diverse entità nosologiche, nonché gli studi rivolti a valutare le problematiche di natura etica, psicologica o diversa che a tali procedure diagnostiche e terapeutiche possono essere correlate.

In particolare, l'Associazione ha lo scopo di:

- a) promuovere studi clinico-scientifici innovativi in campo diagnostico, prognostico e terapeutico a livello regionale, nazionale e internazionale;
- b) organizzare convegni, corsi e seminari sulle malattie neoplastiche del torace, per il perfezionamento e l'aggiornamento del personale medico e paramedico che opera nelle strutture universitarie ed ospedaliere oltre che per i medici pratici;
- c) divulgare i risultati di attività e di studio in campo delle malattie neoplastiche del torace attraverso pubblicazioni;
- d) aiutare finanziariamente, oltre ai progetti di ricerca, la partecipazione a congressi, convegni e/o corsi di aggiornamento dei giovani ricercatori clinici e pre-clinici impegnati in attività cliniche e di studio delle neoplasie del torace;
- e) acquistare strumenti e materiali da destinare, mediante donazione o comodato d'uso a strutture Universitarie ed ospedaliere, il cui ambito istituzionale è lo studio e la terapia delle patologie neoplastiche del torace;
- f) organizzare e migliorare i servizi e l'assistenza dei pazienti affetti da malattie neoplastiche del torace;
- g) reperire i mezzi finanziari occorrenti per perseguire le finalità istituzionali, anche mediante pubbliche sottoscrizioni.

Nel realizzare i propri scopi, l'Associazione:

- 1) favorisce le attività di ricerca, di studio, di promozione nel campo sopra indicato, concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio;
- 2) promuove intese con istituti ed enti di ricerca scientifica;
- 3) mantiene contatti con enti aventi scopi simili a quelli di cui sopra;
- 4) promuove la raccolta di fondi in denaro da destinare agli scopi anzidetti.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle previste nel presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in via non prevalente.

#### SOCI - CRITERI DI AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

##### Articolo 5

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che saranno ammessi dal Consiglio Direttivo in quanto condividono gli scopi dell'Associazione e sono ritenuti idonei al loro perseguimento.

Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali obblighi nei confronti dell'Associazione e sono tenuti a pagare una quota associativa annua che verrà determinata dal Consiglio Direttivo con delibera da assumere entro il mese di dicembre di ogni anno e valida per l'anno successivo.

L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo.

Tuttavia è in facoltà di ciascun associato recedere dall'Associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata all'Associazione.

Le quote sono intrasferibili.

L'esclusione del socio per gravi motivi, ai sensi dell'articolo 24 Codice Civile, è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

I soci recedenti od esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere



all'Associazione non possono riprendere gli eventuali contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio.

Il Consiglio Direttivo può inoltre deliberare l'esclusione del socio che non provveda al versamento della quota annuale stabilita dallo stesso.

### PATRIMONIO E MEZZI ECONOMICI

#### Articolo 6

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote sociali;
- b) dalle pubbliche e private sovvenzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio Direttivo ad incremento del patrimonio;
- c) da ogni altro bene che pervenga all'Associazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del patrimonio;
- d) da eventuali proventi che derivino da attività accessorie necessarie all'assolvimento dello scopo.

### ORGANI

#### Articolo 7

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea degli associati;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d. il Segretario;
- e. il Revisore dei Conti;
- f. il Comitato tecnico-scientifico.

### ASSEMBLEA

#### Articolo 8

L'Assemblea è costituita da tutti i soci di cui all'articolo 5) ed è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea è altresì convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, o quando gliene sia fatta richiesta scritta, motivata e sottoscritta da almeno un decimo degli associati.

All'Assemblea devono annualmente essere sottoposti per l'approvazione:

- la relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento dell'Associazione;
- il rendiconto annuale.

L'Assemblea delibera inoltre in merito:

- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- alla nomina del Revisore dei Conti;
- ad altri argomenti che siano proposti all'ordine del giorno.

L'Assemblea può inoltre essere convocata in sede straordinaria per deliberare sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la riunione, mediante avviso affisso nei locali dell'associazione oppure con comunicazione inviata tramite posta elettronica all'indirizzo mail all'uopo fornito da ciascun associato all'atto dell'iscrizione all'Associazione.

Sono tuttavia ammesse altre forme di convocazione purchè idonee a far conoscere ai singoli associati la data e l'oggetto della riunione.

Ogni socio ha diritto ad un voto.

Ciascun socio può farsi rappresentare da altro socio purchè non sia membro del Consiglio Direttivo conferendo ad esso delega scritta. Nessun socio può

rappresentare più di tre soci.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta degli iscritti all'Associazione e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza dei 2/3 (due terzi) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli iscritti all'Associazione. In seconda convocazione delibera con la maggioranza assoluta dei presenti purchè partecipino ai lavori assembleari almeno la metà più uno degli iscritti.

La deliberazione di scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati.

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

##### Articolo 9

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di 5 (cinque) membri.

Il Consiglio dura in carica 3 (tre) anni ed i Consiglieri sono rieleggibili.

Nel caso in cui venissero a mancare uno o più amministratori, gli altri rimasti in carica purchè costituiscano la maggioranza, provvedono a sostituirli. Gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla successiva nomina assembleare.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori, quelli rimasti in carica devono promuovere la sostituzione dei mancanti.

##### Articolo 10

Al Consiglio Direttivo è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria

dell'Associazione.

In particolare, il Consiglio:

a - stabilisce gli indirizzi dell'attività dell'Associazione, redige la relazione annuale sull'attività, ne predispone e ne esegue i programmi;

b - redige e approva annualmente il rendiconto sulla bozza predisposta dal Segretario da sottoporre all'Assemblea;

c - nomina il Presidente e il Vice-Presidente;

d - delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari, su contributi, sovvenzioni e collaborazioni da effettuare su iniziative di altri Enti, coerentemente ai fini perseguiti dall'Associazione;

e - stipula convenzioni relative all'impiego dei contributi;

f - amministra il patrimonio dell'Associazione;

g - assume e licenzia, determina il trattamento giuridico ed economico di eventuali consulenti e di personale dipendente in conformità alle norme di diritto privato e nei limiti di cui al citato D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;

h - nomina il Segretario generale dell'Associazione e ne determina il trattamento giuridico ed economico di eventuali consulenti o di personale dipendente in conformità al citato D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;

i - nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico, attribuendo le funzioni e determinando il trattamento giuridico ed economico nei limiti di cui al citato D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

#### Articolo 11

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o quando gliene sia fatta richiesta motivata da almeno due Consiglieri, con

avviso contenente l'ordine del giorno, spedito almeno otto giorni prima della data della riunione con lettera raccomandata o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima con telegramma, telefax, posta elettronica o in altro modo tale comunque da assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Quando si verifichi una parità di voti, avrà la prevalenza quello del Presidente dell'Associazione.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente, ovvero, in mancanza, da persona designata dal Consiglio stesso.

Le funzioni di Segretario delle riunioni del Consiglio sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in caso di assenza e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

#### COMITATO ESECUTIVO

##### Articolo 12

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un massimo di altri tre Consiglieri. I componenti del Comitato durano in carica per tre anni.

Il Comitato Esecutivo esplica le attribuzioni e i compiti affidatigli dal Consiglio Direttivo.

Per le convocazioni delle adunanze del Comitato Esecutivo e per la validità delle relative deliberazioni si applicano, ove compatibili, le norme previste nel presente

statuto per le adunanze del Consiglio Direttivo.

#### PRESIDENZA

##### Articolo 13

Il Presidente dell'Associazione, nonché il Vice-Presidente sono nominati dal Consiglio, fra i suoi componenti.

Il Vice-Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Presidente ed il Vice-Presidente, in caso di impedimento del primo, hanno la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente esegue le deliberazioni del Consiglio ed esercita i poteri che lo stesso gli delega in via generale o di volta in volta.

In caso di urgenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

#### SEGRETARIO

##### Articolo 14

Il Segretario cura la gestione della cassa dell'Associazione, ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone la bozza del rendiconto, accompagnandolo da idonea documentazione contabile.

Esercita le altre funzioni eventualmente delegategli dal Consiglio.

#### REVISORE DEI CONTI

##### Articolo 15

E' in facoltà dell'Associazione di procedere, in qualunque tempo, alla

istituzione di un organo di controllo contabile sull'Associazione stessa.

Il controllo contabile sull'associazione sarà esercitato da un Revisore unico iscritto nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'incarico del controllo contabile ha la durata di 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'approvazione del rendiconto relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Il Revisore è rieleggibile.

In particolare, il Revisore verifica la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili ed esprime, con apposita relazione, un giudizio sul rendiconto.

Il Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

#### COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

##### Articolo 16

Il Consiglio Direttivo può istituire il Comitato tecnico-scientifico composto da 2 (due) a 5 (cinque) componenti, oltre il Presidente del Consiglio Direttivo, scelti tra le personalità distintesi nei campi di attività indicati all'art. 4).

I componenti il Comitato tecnico-scientifico durano in carica per il tempo determinato all'atto della nomina e comunque per non più di tre anni e possono essere riconfermati.

I componenti il Comitato vengono sostituiti dal Consiglio in caso di dimissioni, permanente impedimento o decesso, per il rimanente periodo di durata in carica.

Il Comitato esplica le attribuzioni ed i compiti che gli sono conferiti dal Consiglio Direttivo ed ha funzioni consultive e propositive.

Il Comitato è presieduto dal Presidente del Consiglio Direttivo oppure da persona dallo stesso designata.

##### Articolo 17

Il Comitato tecnico-scientifico si riunisce almeno due volte l'anno e può essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso.

Il Comitato:

- formula proposte sulle attività dell'Associazione e segnala soggetti di adeguata professionalità per collaborare al fine del raggiungimento dello scopo sociale;
- esprime il suo parere sui programmi di attività ad esso sottoposti;
- esprime, se richiesto, il suo parere sui risultati conseguiti in ordine alle iniziative attuate dall'Associazione.

#### GRATUITA' DELLE CARICHE

##### Articolo 18

Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio.

#### ESERCIZIO FINANZIARIO - RENDICONTO ANNUALE - UTILI E AVANZI DI

##### GESTIONE

##### Articolo 19

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ciascun esercizio, dovrà essere redatto il rendiconto annuale.

E' fatto espresso divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la



realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

## SCIoglIMENTO

### Articolo 20

L'Associazione si estingue nei casi previsti dall'art. 27 C.C.

In caso di estinzione dell'Associazione verranno nomina uno o più liquidatori a norma di legge.

In caso di scioglimento per qualsiasi causa, tutti i beni dell'Associazione che residuano una volta eseguita la liquidazione, saranno devoluti, su indicazione dell'Assemblea e ad opera dei liquidatori, ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito comunque l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge n. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## NORME APPLICABILI

### Articolo 21

Per tutto quanto non espressamente disposto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di Associazioni, nonché le disposizioni di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

III) Dà ultimo i Componenti nelle predette loro qualità nominano a comporre il Consiglio Direttivo dell'associazione i Signori: SCAGLIOTTI GIORGIO VITTORIO, NOVELLO SILVIA, RICARDI UMBERTO, PAPOTTI MAURO GIULIO GIOVANNI e CALCAGNI ANTONIO ETTORE che qui Componenti confermano.

A Presidente del Consiglio Direttivo risulta nominato il Signor SCAGLIOTTI GIORGIO VITTORIO, a Vice Presidente il Signor PAPOTTI MAURO GIULIO GIOVANNI ed a Segretario il Signor CALCAGNI ANTONIO ETTORE, che qui Componenti accettano.

\*\*\*

Le parti, previamente informate ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003, prestano il loro consenso al trattamento dei dati personali nonchè alla loro conservazione anche con strumenti informatici nei miei archivi.

Al riguardo dichiarano di avere letto e ricevuto il documento programmatico sul trattamento dei dati personali redatto in conformità al deliberato del Consiglio Nazionale del Notariato.

E richiesto lo Notaio ho ricevuto questo atto, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia, parte a mano e parte a macchina con nastro indelebile, da me letto ai Componenti che lo confermano e con me lo sottoscrivono, alle ore diciannove e minuti trenta

Occupi questo atto diciotto facciate sin qui di cinque fogli

In originale firmato:

NOVELLO SILVIA

SCAGLIOTTI GIORGIO VITTORIO

PAPOTTI MAURO GIULIO GIOVANNI

RICARDI UMBERTO

CALCAGNI ANTONIO ETTORE

PAOLO OSELLA - NOTAIO